

Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2017, n. 26-4614

**Istituzione di un Centro regionale esperto per la malattia Parkinson e i disturbi del movimento presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

La Malattia di Parkinson è la seconda patologia neurodegenerativa più comune dopo la malattia di Alzheimer. La prevalenza della MP è di circa 0,3% nella popolazione generale e circa l'1% nei soggetti di età superiore ai 60 anni.

Colpisce in Italia circa 250.000 persone, numero destinato a raddoppiare nei prossimi 15 anni dal momento che ogni anno si registrano circa 6.000 nuovi casi, con un'incidenza da 1,5 a 2 volte maggiore negli uomini rispetto alle donne.

In Piemonte, secondo le più recenti stime, i pazienti colpiti da questa malattia sono circa 15-20.000.

La malattia di Parkinson provoca pesanti ripercussioni sulla qualità di vita di migliaia di famiglie, soprattutto perché non esiste ancora una cura definitiva della malattia, né sono state individuate soddisfacenti strategie preventive.

In Piemonte, già nel corso del 2008 era stato avviato il progetto "P.D.T.A. della Malattia di Parkinson" (attivato dall'Agenzia regionale su specifica indicazione dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità) con l'obiettivo di definire e offrire a tutti gli operatori interessati nel processo di cura (Aziende Ospedaliere, ASL, Presidi Ospedalieri, Centri di Riferimento per patologia, Distretti, ecc.) linee d'indirizzo contestualizzabili nelle realtà locali di tutto il territorio regionale per la costruzione di un percorso di cura in grado di garantire livelli essenziali ed uniformi d'intervento ai soggetti affetti da Malattia di Parkinson (MP).

Il gruppo di lavoro, coordinato dal Centro regionale per la malattia di Parkinson diretto dal prof. Lopiano e situato presso l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, ha prodotto nel 2010 un apposito PDTA contenente indicazioni specifiche in merito a:

- il processo diagnostico e terapeutico in rapporto alla fase evolutiva della patologia, in modo tale da ottenere un appropriato livello di cura in tutto il territorio regionale;
- le regole per inviare i pazienti ai centri di riferimento;
- gli attori responsabili e i rispettivi ruoli all'interno del P.D.T.A.;
- gli indicatori per il monitoraggio dell'applicazione del percorso.

Per via delle nuove priorità dettate dall'entrata della Regione Piemonte nel cosiddetto Piano di Rientro, queste indicazioni non sono state tradotte in puntuali provvedimenti di programmazione regionale e in atti di indirizzo alle aziende sanitarie e il sistema sanitario regionale non è, purtroppo, ancora in grado di assicurare in modo uniforme la presa in carico dei pazienti affetti dal morbo di Parkinson.

E' invece proseguita, e si è ampliata, l'attività del Centro regionale per la malattia Parkinson e i disturbi del movimento presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino che dispone delle caratteristiche strutturali e organizzative necessarie per svolgere le funzioni che il sopra richiamato PDTA riservava per il centro regionale esperto di terzo livello.

In data 27 dicembre 2016 l'A.O.U Città della Salute e della Scienza ha avanzato una richiesta per il riconoscimento di tale Centro regionale esperto per la malattia Parkinson e i disturbi del movimento documentando in modo dettagliato le funzioni e le competenze di cui è dotato.

Il Centro svolge le previste attività ambulatoriali, di Week Hospital e di degenza ordinaria e ha, nel frattempo, ampliato le proprie competenze estendendole all'intero ambito dei disturbi di movimento (parkinsonismi degenerativi atipici, tremori, distonie, mioclonie, atassie e coree).

Svolge, inoltre, un'intensa attività di ricerca sul morbo di Parkinson e sui disturbi del movimento promuovendo oppure partecipando attivamente a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali sull'argomento.

Il Centro ha, infine, continuato a supportare attivamente le autorità regionali e aziendali per la programmazione delle risposte ai bisogni di salute della popolazione di riferimento.

Considerata l'esigenza di fornire indirizzi per la presa in carico della cronicità e della fragilità in Piemonte e di delineare nuovi modelli di organizzazione del sistema sanitario per affrontare al meglio la cura della cronicità in attuazione dell'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento "Piano nazionale della cronicità" di cui all'art. 5, comma 21, dell'intesa n. 82/csr del 10 luglio 2014 concernente il nuovo patto per la salute per gli anni 2014-2016 sottoscritto in data 15 settembre 2016.

Ravvisata, in questo quadro, la necessità di riavviare il percorso di adozione degli atti di programmazione necessari per assicurare la presa in carico dei malati di Parkinson in Piemonte procedendo a un aggiornamento e una revisione delle indicazioni presenti nel PDTA regionale ed elaborando linee di indirizzo per assicurare il coordinamento della rete dei servizi sanitari interessati alla cura della malattia di Parkinson.

Considerata la necessità di riconoscere le funzioni e le attività svolte dal Centro regionale esperto per la malattia Parkinson e i disturbi del movimento presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino.

Visti:

- La deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2014, n. 1-600 recante "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale".
- La deliberazione della Giunta Regionale 29 giugno 2015, n. 26-1653 recante "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i."
- L'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento "Piano nazionale della cronicità" di cui all'art. 5, comma 21, dell'intesa n. 82/csr del 10 luglio 2014 concernente il nuovo patto per la salute per gli anni 2014-2016 sottoscritto in data 15 settembre 2016.
- La richiesta in data 27 dicembre 2016 della AUO Città della salute e della scienza per il riconoscimento del Centro regionale esperto per la malattia Parkinson e i disturbi del movimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

*delibera*

-di incaricare la Direzione regionale Sanità, nel quadro degli indirizzi e dei nuovi modelli di organizzazione per la presa in carico della cronicità e della fragilità in Piemonte, di predisporre gli atti di programmazione necessari per assicurare la presa in carico dei malati di Parkinson in Piemonte;

-di riconoscere il Centro regionale esperto per la malattia Parkinson e i disturbi del movimento esistente presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino quale centro regionale di terzo livello;

-di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di pubblicazione sul BUR.

(omissis)